

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

N.293_24.25

Al personale **docente e ata**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - SAN CESARIO DI LECCE (LE)
Prot. 0002304 del 03/03/2025
II-10 (Uscita)

E p.c.
Al DSGA

E mail istituzionali
Bacheca R.E. Argo ScuolaNext
Sito

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca_sciopero di sabato 8 marzo 2025

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 Dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Con avviso del 03/03/2025, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Direzione Generale ha comunicato che per l'intera giornata di **sabato 08/03/2025**, è previsto uno sciopero generale di tutti i comparti pubblici e privati proclamato da Confederazione CUB, Slai Cobas per il Sindacato di classe, Cobas Friuli-Venezia Giulia, Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP, Unione Sindacale italiana Usi-Cit, USB con adesione di USB PI, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca proclamato da Flc Cgil.

Le motivazioni dello sciopero sono così articolate: mobilitazione contro ogni forma di discriminazione di genere, contro la guerra e l'economia di guerra, come massima espressione della violenza patriarcale, la precarizzazione del lavoro, la perdita del potere d'acquisto dei salari, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, sanitari e socioassistenziali, l'inasprimento di politiche nazionaliste e razziste, le politiche xenofobe sull'immigrazione;

Giornata internazionale della donna. Peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro ma che investe tutti gli ambiti, sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, mancanza di salute e sicurezza, salario/non salario, mancanza di servizi pubblici e gratuiti a causa dei tagli alle risorse per la scuola pubblica, i servizi sociali, di assistenza per le persone disabili, anziane, condizione di sempre più tragica violenza sulle donne, femminicidi, attacco al diritto di libera scelta e di autodeterminazione e della maggioranza delle donne sul tema di maternità e/o aborto, contro la guerra imperialista che colpisce donne, bambini e altre popolazioni, no all'invio delle armi e alle spese militari, a sostegno delle donne Palestinesi e del popolo palestinese;

Insufficiente promozione delle pari opportunità, maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di genere

Contro: la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere, ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso o sui luoghi di lavoro, la divisione sessuale del lavoro e il razzismo, la precarietà. Lo sfruttamento, la disparità salariale, i part-time involontari e i licenziamenti, lo smantellamento e la privatizzazione dello stato sociale volto alla tutela delle donne. Per: la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza, la difesa del diritto all'autodeterminazione e alla maternità consapevole e quindi al diritto all'aborto, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori, la libertà di tutte le persone, piccole e grandi, di accedere a percorsi di affermazione di genere gratuiti in strutture pubbliche e per il diritto all'autodeterminazione;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

Contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere, contro ogni discriminazione sui luoghi di lavoro; contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, contro l'autonomia differenziata; contro l'abolizione del Reddito di Cittadinanza; contro il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele; contro le spese militari e l'invio di armi in Ucraina; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili; per aumenti salariali e la sicurezza sui luoghi di lavoro; per l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dei corsi per l'educazione sessuale, alle relazioni e al rispetto delle differenze di genere.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, si rammenta a tutto il personale che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, dovranno essere assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”*.

Per consentire a questa Amministrazione di assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, il personale docente e Ata interessato dovrà **obbligatoriamente** apporre sul Registro Elettronico il segno di spunta *per presa visione*; potrà altresì dichiarare in forma volontaria la propria adesione allo sciopero apponendo sul Registro Elettronico anche il segno di spunta *per adesione*.

In ogni caso, **coloro che aderiranno allo sciopero dovranno darne comunicazione, tramite mail a leic853003@istruzione.it, entro le ore 7:30 di sabato 08/03/2025.**

La pubblicazione della presente circolare sul Sito e sul Registro Elettronico - “portale Argo” - dell'Istituto ha valore di notifica a tutto il personale.

Distinti saluti.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Stella Colella
(firmato digitalmente)